

Formazione, l'avvio dei corsi solo dopo la metà di ottobre

L'avvio completo dei corsi professionali dell'Avviso 20 si avrà solo tra metà e fine ottobre. A fare il punto ieri l'assessore Accursio Gallo: «Finora - ha detto - la Corte dei conti ha registrato 143 decreti e ha assicurato che completerà gli altri 537 entro il 12 ottobre». Ma se sul piano burocratico l'accelerazione è evidente (fino a 10 giorni fa c'era un solo decreto registrato), la Regione non ha ancora i soldi per le anticipazioni necessarie a garantire gli stipendi. Due le strade prospettate da Gallo: «I fondi attesi da Roma per la deroga ai limiti del Patto di stabilità o il disimpegno di risorse destinate ad altro».

Già, perché dopo il "taglio" di agosto voluto dal governo Monti sulla disponibilità di spesa della Sicilia, il Dipartimento Istruzione e Formazione fino al 31 dicembre non avrebbe dovuto sfiorare la soglia di 258 mln (80 mln meno del preventivato). E invece è già andata oltre di circa 5 mln. «Se non arriverà la deroga al Patto che libera

600 mln da ripartire tra tutti i dipartimenti - ha detto Gallo - passeremo in rassegna gli impegni di spesa per trovare le somme necessarie ad assicurare almeno la prima anticipazione». La registrazione dei decreti sblocca infatti la possibilità per gli enti di presentare istanza per una prima tranche pari al 25% del finanziamento. Entro il 2012, in ogni caso, la Regione deve anticipare il 50% dei fondi. Ovvero: 143 mln.

L'atmosfera è dunque tesa. Per giovedì prossimo Gallo ha convocato un tavolo con i sindacati assicurando la Cisl che ha congelato la manifestazione dell'1 ottobre. E se la Uil chiede «risposte concrete come lo sblocco delle risorse e l'avvio delle attività» resta critico sull'operato del dirigente alla Formazione, Albert, il presidente della Commissione Bilancio dell'Ars, Savona, per cui «nell'ambito di istruzione e formazione si rischia un disimpegno automatico di circa 500 mln».

GIOIA SGARLATA